



COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

SETTORE TUTELA AMBIENTE

n.p.g. VEDI PEC
Rif. n.p.g.

Vado Ligure, lì 13/10/2023

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
PEC: va@pec.mite.gov.it

E, p.c. Al Commissario Straordinario di Governo (DPCM 2366 del 22.06.2023)

PEC: commissario.rigassificatore@cert.regione.liguria.it

OGGETTO: [ID_VIP: 10276] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 relativa al Progetto FSRU Alto Tirreno e collegamento alla rete nazionale gasdotti. Proponente: FSRU Italia srl.
Osservazioni del Comune di Vado Ligure.

Il Commissario Straordinario

Vista la nota ns. prot. N. 16527 del 09/08/2023 ad oggetto: *“Emergenza gas - Incremento della capacità di rigassificazione: progetto di ricollocazione nell'alto Tirreno della FSRU Golar Tundra e del nuovo collegamento alla rete nazionale di trasporto del gas naturale. Proponente SNAM FSRU ITALIA S.r.l. - Comunicazione ordinanza del Commissario Straordinario n. 2/2023 di avvio del procedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 5 del D.L. 50/2022.”*

Vista la nota ns. prot. N. 19262 del 19/09/2023 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) – Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato la procedibilità dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e la pubblicazione della relativa documentazione.

Atteso che con la suddetta nota il MASE ha comunicato che *“Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si precisa che dalla data della presente comunicazione di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero decorre il termine di trenta giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo”.*

Visto il Decreto del Prefetto della Provincia di Savona n. 38768 emesso in data 30 agosto 2023 con il quale è stato sospeso il Consiglio Comunale di Vado Ligure ed è stato nominato Commissario per la provvisoria gestione del Comune il Vice Prefetto in quiescenza Dott. Maurizio Gatto, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale e al Sindaco.

U
COMUNE DI VADO LIGURE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0021103/2023 del 13/10/2023
C.A.M. N. 6/9/AM/2023/AUTORIZZAZIONI, MONTAGNE E CONTROLLO
Firma: Maurizio Gatto

Visto il D.P.R. del 21 settembre 2023, notificato il 02 ottobre 2023, che dispone lo scioglimento del Consiglio Comunale con il quale il Dott. Maurizio Gatto è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Vado Ligure fino all'insediamento degli organi ordinari, con l'attribuzione allo stesso dei poteri per legge spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco.

Presa visione della documentazione, presentata dal Proponente e pubblicata, come da citata nota del MASE, in data 18/09/2023 sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS – VIA - AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Di seguito formula le seguenti osservazioni:

Si richiamano, ribadendone per intero i contenuti e le richieste formulate, le note ns. prot. N. 17642 del 25/08/2023 e prot. N. 19335 del 19/09/2023, che ad ogni buon fine si allegano, con le quali, nei termini previsti, questo Comune aveva formulato le prime osservazioni, in merito alla documentazione a quella data pervenuta, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica avviato dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 5 del D.L. 50/2022.

Con la presente si chiede, preliminarmente, al fine di verificare l'eventuale sussistenza di analoghe criticità e problematiche concernenti questo Comune, che vengano più dettagliatamente esplicitate le motivazioni tecniche in base alle quali, con Autorizzazione Unica rilasciata in data 25/10/2022, al punto 10, è stata disposta la presentazione del progetto integrativo di ricollocazione della FSRU in sito off-shore, a seguito del quale è stata individuata l'area marina antistante il territorio di questo Comune.

Si osserva, inoltre, come nel documento "Studio di Impatto Ambientale" non risultino considerati in una visione di insieme gli impatti cumulativi tra l'opera in progetto e il contesto esistente sul territorio comunale, già ampiamente interessato da numerose attività produttive che determinano rilevanti impatti ambientali, fra le quali si segnalano, a titolo esemplificativo:

- il deposito Alkion ex Eni S.p.a. (stabilimento a rischio di incidente rilevante rientrante nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/2015);
- l'impianto chimico Infineum Italia S.r.l. (stabilimento a rischio di incidente rilevante rientrante nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/2015);
- la piattaforma portuale multipurpose;
- la centrale termoelettrica Tirreno Power;
- le due grandi discariche di Rifiuti solidi urbani e di Rifiuti speciali non pericolosi (Boscaccio e Bossarino), in corso di ampliamento.

Si ritiene, conseguentemente, necessario che il menzionato elaborato "Studio di Impatto Ambientale" venga adeguatamente integrato con una valutazione cumulativa degli impatti che tutte le altre sopramenzionate attività significative per l'ambiente e la salute pubblica, esistenti sul territorio di questo Comune, determinano, affinché possano essere valutati compiutamente gli effetti dell'impatto aggiuntivo che il rigassificatore produrrà sull'ambiente, in tutte le sue componenti.

In merito ai profili di rilievo sanitario, si prende atto della pubblicazione, in data 06/10/2023, sul Portale Ministeriale, del documento con il quale l'Istituto Superiore di Sanità, valutato fortemente carente l'elaborato "Valutazione di Impatto Sanitario (VIS)" presentato dal Proponente, ha chiesto integrazioni e approfondimenti dello stesso.

In attesa di poter prendere visione di tale ultimo documento opportunamente revisionato, si segnala che, ad oggi, nonostante i modelli di dispersione degli inquinanti presentati dal Proponente

prevedano scenari che interessano anche altri comuni del territorio, la “Tabella competenze”, allegata alla “Comunicazione ordinanza del Commissario Straordinario n. 2/2023 di avvio del procedimento di autorizzazione unica”, individua il Comune di Vado Ligure quale unico Ente tenuto all’espressione del Parere Sanitario del Sindaco ex comma 6 art.29 quater del D. lgs. n. 152/2006 e artt. 216 e 217 RD 1265/1934.

Con riferimento a tale aspetto, attesa la delicatezza e la complessità delle valutazioni da assumere, da parte di questo Comune, al fine dell’espressione del parere sanitario di cui sopra, si evidenzia a codesto Dicastero l’esigenza di poter conoscere le valutazioni relative ai suddetti effetti sull’ambiente e sulla salute pubblica in tempi utili per l’espressione del richiamato parere, considerato che questo Ente non dispone di specifiche professionalità in materia sanitaria.

Si soggiunge, inoltre, che questo Comune si riserva di fornire nuove ulteriori osservazioni in merito alle modifiche progettuali di interesse che saranno apportate da parte del Proponente, su indicazione degli Enti istituzionalmente preposti ed anche in riscontro alle puntuali richieste di modifica formulate dai Comuni e da altri soggetti locali.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Maurizio Gatto**

Il Responsabile del Settore Tutela Ambiente - Ing. Fabio Tognetti



COMUNE DI VADO LIGURE

Provincia di Savona

Rif. 16734/2023

Vado Ligure, 25 agosto 2023

REGIONE LIGURIA

Commissario straordinario di governo

(d.P.C.M. 2366 del 22/06/2023)

commissario.rigassificatore@cert.regione.liguria.it

SNAM FSRU Italia s.r.l.

snamfsruitalia@pec.snam.it

OGGETTO: Emergenza gas – Incremento della capacità di rigassificazione: progetto di ricollocazione nell'alto Tirreno della FSRU Golar Tundra e del nuovo collegamento alla rete nazionale di trasporto del gas naturale.

Indizione della conferenza di servizi semplificata per autorizzazione unica.

Proponente: SNAM FSRU Italia S.r.l.

Con riferimento alla Vs. nota *Prot-2023-1163582* del 11/08/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 16734, con la quale tra l'altro si informano le Amministrazioni in indirizzo della possibilità di richiedere integrazioni documentali o chiarimenti in merito all'oggetto, si comunica che in data 24/08/2023 si è svolta una conferenza di servizi interna dei Settori del Comune di Vado Ligure per verificare ed approfondire eventuali aspetti di competenza dei diversi Uffici comunali relativamente al progetto in parola.

Nell'occasione, la conferenza interna si è espressa come segue:

“Considerato che il progetto prevede l'occupazione temporanea dell'Area Camper comunale (mappale 580 del Foglio 13, di proprietà Tirreno Power S.p.a.), affidata in gestione alla Società partecipata S.A.T. S.p.a., si chiede al proponente di valutare la possibilità di individuare un'area di cantiere alternativa che non impedisca l'operatività di detta Area Camper.

Nel caso, potrà essere valutato l'utilizzo del tratto di Via Tecnomasio compreso tra la SSI Via Aurelia e il sottopasso ferroviario, che potrebbe essere temporaneamente chiuso al traffico.

Per quanto concerne la scheda di riepilogo delle competenze, allegata alla nota di convocazione della conferenza dei servizi, si segnala che il Comune di Vado Ligure, anche alla luce della documentazione progettuale presentata, non rilascerà nullaosta ai sensi dell'art. 8, L. 447/1995. Eventuali deroghe per aspetti acustici potranno essere rilasciate, qualora necessarie, in fase di cantiere.

Si evidenzia inoltre che, per la parte ricadente in Comune di Vado Ligure, l'intervento non interessa aree soggette a Vincolo Idrogeologico e che il Comune non rilascerà un permesso di costruire (sostituito dalla Autorizzazione Unica), ma soltanto un parere in merito alla conformità urbanistica dell'opera ai sensi dell'art. 46 c. 2 del D.L. n. 159/2007.

Piazza S. Giovanni Battista 5
Tel 019.886350
Fax 019/88.02.14

E-mail: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
www.comune.vado-ligure.sv.it

C.F. / P.IVA 00251200093

Per gli aspetti relativi alla rete fognaria dovrà essere coinvolto, nella conferenza di servizi, il Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.a. - postacert@pec.depuratore.sv.it.

Si segnala che l'area di via Tecnomasio incrocio via Aurelia ed il mappale 581 è depressa rispetto al mare e quindi soggetta ad allagamento in caso di eventi meteorologici anche ordinari, in quanto è presente uno scarico sul mappale 581 assolutamente insufficiente. Si richiede pertanto uno studio sullo smaltimento delle acque meteoriche con progettazione e realizzazione di adeguate opere di scarico delle stesse.”.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

**RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO**
(Arch. Alessandro VERONESE)



COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

SETTORE TUTELA AMBIENTE

n.p.g. VEDI PEC
Rif. n.p.g.

Vado Ligure, lì 19/09/2023

Al Commissario Straordinario di Governo
(DPCM 2366 del 22.06.2023)

PEC: commissario.rigassificatore@cert.regione.liguria.it

OGGETTO: Emergenza gas – Incremento della capacità di rigassificazione: progetto di ricollocazione nell’alto Tirreno della FSRU Golar Tundra e del nuovo collegamento alla rete nazionale di trasporto del gas naturale. Indizione della conferenza dei servizi semplificata per autorizzazione unica – Proponente SNAM FSRU S.r.l. – Osservazioni del Comune di Vado Ligure.

Il Commissario Prefettizio

Visto l’Avviso al pubblico di avvio del procedimento unico ai sensi dell’art.5 del D.L. 50/2022 e dell’art. 46 del D.L. 159/2007 relativo al progetto concernente la ricollocazione nell’alto Tirreno della FRSU Golar Tundra e del nuovo collegamento alla rete nazionale di trasporto del gas naturale, di cui all’oggetto.

Atteso che il predetto avviso prevede che entro 30 giorni decorrenti dalla sua pubblicazione, avvenuta il 21.08.2023, chiunque abbia interesse può prender visione del progetto e di tutta la documentazione trasmessa e presentare in forma scritta le proprie osservazioni.

Visto il Decreto del Prefetto della Provincia di Savona n. 38768 emesso in data 30 agosto 2023 con il quale è stato sospeso il Consiglio Comunale di Vado Ligure ed è stato nominato Commissario per la provvisoria gestione del Comune il Vice Prefetto in quiescenza Dott. Maurizio Gatto, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale e al Sindaco.

Presa visione del progetto e della documentazione presentata.

Ritenuto che il Comune di Vado Ligure sia titolare dell’interesse a presentare le proprie osservazioni in merito al progetto di che trattasi atteso che l’ente è ricompreso tra i soggetti che nel procedimento di approvazione del progetto indicato in oggetto devono esprimere i propri pareri di competenza, così come individuati nella “Tabella competenze”, allegata alla comunicazione di avvio del procedimento (ns. prot. N. 16527 del 09/08/2023).

Di seguito formula le seguenti osservazioni:

Si richiama, ribadendone per intero i contenuti e le richieste formulate, la nota ns. prot. N. 17642 del 25/08/2023, che ad ogni buon fine si allega, con la quale nei termini previsti, questo Comune aveva formulato le prime osservazioni, a seguito di esame, in sede di conferenza interna dei settori tenutasi il 24/08/2023, della documentazione a quella data pervenuta. In aggiunta a quanto già

segnalato, si rileva la necessità che siano valutate compiutamente tutte le possibili interferenze fra il progetto, nel suo tratto a terra ricadente nel territorio di questo Comune, e le reti dei sottoservizi.

Con la presente si chiede, preliminarmente, al fine di verificare l'eventuale sussistenza di analoghe criticità e problematiche concernenti questo Comune, che vengano più dettagliatamente esplicitate le motivazioni tecniche in base alle quali, con Autorizzazione Unica rilasciata in data 25/10/2022, al punto 10, è stata disposta la presentazione del progetto integrativo di ricollocazione della FSRU in sito off-shore.

Si osserva, inoltre, che nel documento "Studio di Impatto Ambientale"- sezione IV "Stima dei potenziali impatti ambientali e misure di mitigazione", si considerano esclusivamente gli impatti cumulativi tra l'opera di progetto e altre quattro opere, due delle quali nel Comune di Vado Ligure non ancora realizzate, quali:

- Nuovo svincolo autostradale (Comune di Vado Ligure);
- Impianto eolico "Cravarezza" (Comuni di Calice Ligure, Mallare, Orco Feglino ed Altare)
- Variante conclusiva della discarica La Filippa (Comune di Cairo Montenotte);
- Variante al PFTE per la fornitura di cassoni prefabbricati (Comune di Vado Ligure),

senza tenere conto di numerose altre attività presenti su questo territorio comunale, che determinano rilevanti impatti ambientali, fra le quali si segnalano, a titolo esemplificativo, le più significative:

- il deposito Alkion ex Eni S.p.a. (stabilimento a rischio di incidente rilevante rientrante nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/2015);
- l'impianto chimico Infineum Italia S.r.l. (stabilimento a rischio di incidente rilevante rientrante nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/2015);
- la centrale termoelettrica Tirreno Power;
- le due grandi discariche di Rifiuti solidi urbani e di Rifiuti speciali non pericolosi (Boscaccio e Bossarino), in corso di ampliamento.

Si ritiene pertanto di evidenziare, conseguentemente, la opportunità che, al fine di una visione di insieme, necessaria per una compiuta valutazione di sostenibilità ambientale del progetto in argomento, il suddetto documento "Studio di Impatto Ambientale" sia adeguatamente integrato con la valutazione degli impatti che tutte le altre attività significative per l'ambiente e la salute pubblica già esistenti sul territorio di questo Comune determinano, valutazione che, a parere di questo Ente, dovrebbe costituire il punto di partenza per considerare gli effetti aggiuntivi del nuovo impianto in oggetto.

Per i suoi contenuti, il progetto, che interessa, oltre che lo specchio acqueo prospiciente la costa del Comune di Vado Ligure e quello di diversi altri comuni limitrofi, anche il territorio di cinque comuni della Provincia di Savona ha suscitato, come noto, interesse e vive preoccupazioni da parte della cittadinanza, come facilmente riscontrabile su canali informativi e media non solo locali, circa la necessità che siano adeguatamente valutati gli eventuali rischi per l'ambiente e quindi per la salute pubblica. Preoccupazioni che, nel caso del territorio di questo Comune, sono vieppiù aggravate dalla presenza, come innanzi detto, di numerose storiche attività produttive e manufatti industriali, tra cui i citati impianti a rischio di incidente rilevante.

In relazione a quanto sopra si evidenzia, nell'ottica della leale collaborazione istituzionale, che al fine della espressione del Parere Sanitario del Sindaco ex comma 6 art.29 quater del D. lgs. n. 152/2006 e artt. 216 e 217 RD 1265/1934 indicato nella "Tabella competenze", allegata alla comunicazione di avvio del procedimento, **sarà essenziale per questa Amministrazione comunale la piena e preliminare condivisione di tutte le valutazioni formulate dagli Enti istituzionali, competenti in materia sanitaria e ambientale, indicati nella medesima tabella, sugli specifici elaborati tecnici di progetto.**

Con riguardo a tale ultimo profilo, si chiede, inoltre, di conoscerne i motivi per cui nella medesima citata “Tabella competenze”, l’espressione del suddetto parere sanitario sia prevista solo per il Comune di Vado Ligure e non per gli altri Comuni interessati dall’opera.

Conclusivamente, in relazione a quanto sopra evidenziato circa l’importanza di una valutazione complessiva e contestuale di tutti gli aspetti rilevanti connessi con l’impatto ambientale del progetto in esame, ed attesa la delicatezza e complessità delle valutazioni da assumere da parte di tutte le Amministrazioni competenti, **si chiede che, in applicazione di quanto disposto dal c. 7 art. 14-bis della Legge 241/1990, venga esaminata la possibilità di prevedere, nell’ambito della Conferenza dei Servizi, almeno una seduta in forma simultanea e in modalità sincrona, quale occasione di confronto fra tutti i soggetti coinvolti.**

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dott. Maurizio Gatto

Il Responsabile del Settore Tutela Ambiente - Ing. Fabio Tognetti